

**25°  
CINE  
MA  
AMB  
IENTE**

IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA  
PRESENTA



**FOR A  
GREEN ERA**  
5 > 12 GIUGNO 2022

**Torino**

## **DOMENICA 5 GIUGNO, APERTURA DEL 25° FESTIVAL CINEMAMBIENTE**

L'edizione 2022, con cui il **Festival CinemAmbiente** festeggia i suoi **25 anni**, si inaugura in coincidenza con la **Giornata Mondiale dell'Ambiente**, il cui tema 2022 è #OnlyOneEarth. Ad aprire il Festival, nell'Aula del Tempio della **Mole Antonelliana**, saranno i **Marlene Kuntz**, con la presentazione del loro nuovo progetto **Karma Clima**, che unisce musica e difesa dell'ambiente e che vede coinvolti artisti e cooperative di comunità.

L'iniziativa, organizzata e promossa da **Museo Nazionale del Cinema** e **Festival CinemAmbiente** con la **Città di Torino**, rientra nella **top ten degli eventi 2022**, che, realizzati in tutti i Paesi del mondo per la Giornata del 5 giugno, verranno **diffusi in diretta** da **UNEP**, il **Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente**, sul sito dedicato.

Il pubblico potrà seguire l'intero evento in **streaming** a partire **dalle ore 21** sulle **pagine Facebook** del **Festival CinemAmbiente**, di **UNEP Europa**, del **Museo Nazionale del Cinema**, dei **Marlene Kuntz**, di **ArComag**, dell'**Università degli Studi di Torino (UNITO, Dipartimento di Scienze Veterinarie e Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari)** e sulle pagine web dei partner che lo condivideranno, tra cui **LifeGate** e **Rolling Stones Italia**. Sarà diffuso in streaming anche l'incontro successivo alla presentazione di **Karma Clima**, in cui i **Marlene Kuntz** (presenti a quest'edizione del Festival anche in veste di giurati del Premio Terna per il miglior cortometraggio in concorso) dialogheranno con **Mark Grassi**, Information Assistant di **UNEP**, e con il direttore del Festival CinemAmbiente **Gaetano Capizzi** sulle particolarità del loro ultimo lavoro.

Nel nuovo progetto discografico della band, infatti, l'impegno per l'ambiente e la lotta al cambiamento climatico sono presenti nelle varie fasi del percorso artistico: dall'ideazione alla registrazione dei brani in 'residenze' situate in piccole realtà nella provincia di Cuneo – Viso A Viso Cooperativa di Comunità di Ostanta, Birrificio Agricolo Baladin di Piozzo e Paraloup – al live. **Karma Clima** nasce dalla volontà di sottolineare le potenzialità dei piccoli borghi, come elemento di richiamo e valorizzazione dei saperi locali, mettendo al centro i luoghi e le comunità del proprio territorio e offrendo la spinta per costruire modelli di riqualificazione culturale, in grado anche di incentivare un turismo sostenibile, rispettoso dell'ambiente e del tessuto sociale.

Sempre nella prima giornata, si inaugura **CinemAmbiente VR** con cui anche in quest'edizione il Festival propone alcune opere fruibili in realtà immersiva, replicando un'iniziativa inaugurata l'anno scorso con notevole riscontro di pubblico. I quattro titoli selezionati, che consentono ai visitatori di sperimentare una nuova e coinvolgente dimensione del cinema ambientale, saranno in programmazione giornaliera continuativa nelle sale CineVR allestite dal Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana, per tutta la durata del Festival. ***Strands of Mind***, del tedesco Adrian Meyer, offre un'intensa esperienza immersiva trasportando con un viaggio psichedelico lo spettatore in un mondo oltre i confini della normale percezione, in luoghi magici e misteriosi, alieni eppure in qualche modo familiari. Produzione tedesco-brasiliana, ***Saranà***, di Pedro Rodolpho Ramos, è una composizione audiovisiva immersiva che integra musica elettroacustica e arte digitale: un'opera ispirata ai cambiamenti dei linguaggi per effetto delle migrazioni e degli scambi culturali, in cui parole e frasi in idiomi diversi emergono e si immergono in un paesaggio sonoro di rumori della natura, toni musicali, suoni vocali.

Primo film di montaggio in VR, ***Montegelato***, dell'italiano Davide Rapp, ci trasporta nel piccolo paradiso naturale del Lazio, nel Parco Regionale della Valle del Treja, set di innumerevoli produzioni cinematografiche: centinaia di sequenze si ricompongono in un collage tridimensionale delle famose Cascate così come sono state riprese in 180 pellicole, serie tv e spot pubblicitari. Produzione belga-canadese, ***Marco & Polo Go Round***, di Benjamin Steiger Levine, realizzato con riprese volumetriche in 3D, è una love story immersiva, con una svolta surreale, in cui una coppia si confronta simultaneamente con le difficoltà della propria relazione e con le forze naturali della Terra.

➤ **LUOGO:** Mole Antonelliana, via Montebello 20

➤ **INGRESSI E ACCESSI:** L'ingresso e l'accesso a tutti gli eventi del Festival sono gratuiti.

Per la **serata inaugurale** alla Mole Antonelliana (**per la quale gli ingressi disponibili sono esauriti**) è necessario essere in possesso di prenotazione ed indossare una mascherina Ffp2.

Le proiezioni CinemAmbiente VR sono accessibili ai visitatori del Museo Nazionale del Cinema (ingresso € 11, ridotto € 9; gratuito per i giornalisti in possesso della tessera rilasciata dall'Ordine e in regola con i pagamenti dell'iscrizione).

➤ **INFO:** Festival CinemAmbiente, via Cagliari 34/c, Torino; tel. 011 8138860; festival@cinemambiente.it; [www.festivalcinemambiente.it](http://www.festivalcinemambiente.it)

## IL PROGRAMMA DI CINEMAMBIENTE VR | 5 – 12 GIUGNO

Mole Antonelliana – Sala Cine VR1 - 9.00 - 20.00 - martedì chiuso

### **CinemAmbiente VR**

Il Museo Nazionale del Cinema di Torino ospita le prime due sale cinematografiche italiane permanenti dedicate al cinema in Virtual Reality, proponendo una programmazione giornaliera continuativa di film ideati e concepiti con questa tecnica.

Come per la scorsa edizione, anche quest'anno il Festival offre una selezione di opere che, esplorando i territori più diversi, raccontano i temi ambientali attraverso l'utilizzo della realtà virtuale. Un viaggio in una visione documentaria sperimentale emozionante e immersiva.

### **Marco & Polo Go Round**

di Benjamin Steiger Levine (Canada, Belgio 2021, 12')

Nel giorno del suo compleanno, una torta attende Marco in cucina: è una sorpresa che Polo gli ha fatto. Ma pare anche che ogni oggetto nella stanza sia stato fissato ed incollato con nastro adesivo e spago... Quello che sembrava essere l'inizio di una bella mattinata prende una piega inaspettata e drammatica.

**Benjamin Steiger Levine** racconta le proprie esperienze attraverso storie imprevedibili ed immagini toccanti e inquietanti al tempo stesso. In una ricerca di equilibrio fra attrazione e dolore, umanità e fascinazione visiva. Regista di videoclip musicali e spot pubblicitari, attualmente sta lavorando sul suo primo lungometraggio, *Fox Blood*.

### **Montegelato**

di Davide Rapp (Italia 2021, 15')

La cascate di Monte Gelato, situate a 50 km da Roma nel Parco Regionale Valle del Treja, sono un luogo unico, utilizzato come set per centinaia di produzioni, tra cinema d'autore e pellicole di genere. Un video essay, suggestivo collage in 3D delle immagini estrapolate da questi film.

**Davide Rapp** studia architettura per dedicarsi poi al video essay. Dirige *Elements* (2014), presentato alla Biennale di Venezia, *Peter Daler* (2019), presentato al Milano Design FF e *Riders not Heroes* (2020, co-diretto con Ippolito Pestellini Laparelli). *Montegelato* viene presentato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia.

### **Saravá**

di Pedro Rodolpho Ramos (Germania, Brasile 2021, 16')

Una composizione audiovisiva tra musica elettro-acustica e arte digitale. Un'esplorazione che, partendo dal sincretismo culturale, ci mostra come l'empatia possa essere generata anche da comportamenti ad esso legato.

**Pedro Rodolpho Ramos** è un compositore e artista multimediale, nelle cui opere indaga e sviluppa i legami tra cinema espanso, corpo umano, percezione e coscienza. Autore di installazioni, opere di FullDome cinema e documentari, tra cui *The Body and the Modernist City* (2018), *The Dome is the Maestro* (2019), *Masculinities* (2019), *Fragile Voices* (2020).

### **Strands of Mind**

di Adrian Meyer (Germania 2021, 12')

Un viaggio nei recessi della mente, attraverso paesaggi visivi apparentemente sconosciuti e nuovi, eppure familiari. Dall'oscurità, e dalle inquietudini che essa può generare, al battito vitale che

anima la natura: luoghi astratti e misteriosi, sottilmente magici, che superano l'umana percezione e la stravolgono.

**Adrian Meyer**, filmmaker e artista digitale, con un linguaggio surreale e notturno intende spingere il pubblico a vivere esperienze emotive inattese. Tra i suoi lavori, ricordiamo *Ceci n'est pas un Pipe* (2014), *Nimmersatt* (2014), *Fallen* (2015), *Elemental* (2016), *Doctor Strange* (2016), *Renegades* (2017), presentati in vari festival come Annecy e Newimages.